







Dott.ssa Roberta Valsecchi dottore commercialista revisore legale

Dott. Nico Gilardi consulente del lavoro

Dott.ssa Selena Frigerio collaboratore di studio dottore commercialista revisore legale

Olginate, 02 Novembre 2021

Prot.68/21 #tributaria

Spett.le

Cliente

CIRCOLARE: BONUS IDRICO 2021

Per favorire il risparmio di risorse idriche è riconosciuto un bonus di 1.000 euro alle persone fisiche, residenti in Italia, per le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, finalizzate alla sostituzione su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari di sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di sostituzione di rubinetteria, soffioni e colonne doccia con nuovi apparecchi a flusso d'acqua limitato.

In particolare, l'agevolazione è riconosciuta per le spese sostenute per:

- la fornitura e la posa in opera di vasi sanitari in ceramica con volume massimo di scarico uguale o
 inferiore a 6 litri e relativi sistemi di scarico, compresi le opere idrauliche e murarie collegate e lo
 smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti
- la fornitura e l'installazione di rubinetti e miscelatori per bagno e cucina, compresi i dispositivi per il controllo di flusso di acqua con portata uguale o inferiore a 6 litri al minuto, e di soffioni doccia e colonne doccia con valori di portata di acqua uguale o inferiore a 9 litri al minuto, compresi le eventuali opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti.

È possibile utilizzare il bonus fino al 31 dicembre 2021.

L'agevolazione non costituisce reddito imponibile del beneficiario e non rileva ai fini dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Il rimborso può essere richiesto tramite istanza da presentare registrandosi su una applicazione web, denominata "Piattaforma bonus idrico", che sarà accessibile, previa autenticazione tramite SPID, dal sito del Ministero della Transizione Ecologica, entro 60 giorni dalla data di registrazione del decreto ministeriale firmato lo scorso 27 settembre.

Nel corso della procedura di registrazione, il beneficiario fornisce le necessarie dichiarazioni sostitutive di autocertificazione:

- nome, cognome, codice fiscale del beneficiario;
- importo della spesa sostenuta, per cui si richiede il rimborso;
- quantità del bene e specifiche della posa in opera o istallazione;

C.F./P.IVA 02296330133









- specifiche tecniche, per ogni bene sostituito da apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, oltre a specifica della portata massima d'acqua (in l/min) del prodotto acquistato, (tali dati sono da richiedere al fornitore/ installatore del bene);
- identificativo catastale dell'immobile (Comune, Sezione, Sezione Urbana, Foglio, Particella, Subalterno) per cui è stata presentata istanza di rimborso;
- dichiarazione di non avere fruito di altre agevolazioni fiscali per la fornitura, posa in opera e installazione dei medesimi beni;
- coordinate del conto corrente bancario/postale (Iban) del beneficiario su cui accreditare il rimborso;
- indicazione del titolo giuridico per il quale si richiede il bonus (proprietario, cointestatario, locatario, usufruttuario ecc.);
- attestazione del richiedente ove non proprietario o comproprietario, ai sensi del DPR 445/2000, degli estremi del contratto da cui trae titolo;
- attestazione, ai sensi del DPR 445/2000, di avvenuta comunicazione al cointestatario/proprietario, identificato altresì con nome, cognome e codice fiscale, della volontà di fruire del predetto bonus;
- copia della fattura elettronica o del documento commerciale in cui è riportato il codice fiscale del soggetto
 richiedente il credito. Per i soggetti non tenuti ad emettere fattura elettronica, si considera valida anche
 l'emissione di una fattura o di un documento commerciale, attestante l'acquisto del bene, copia del
 versamento bancario o postale, documentazione del venditore idonea a ricondurre la transazione allo
 specifico prodotto acquistato, come da modello disponibile sulla "Piattaforma".

I rimborsi saranno emessi secondo l'ordine temporale di arrivo delle istanze fino ad esaurimento delle risorse, pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021 e solo a seguito dei relativi controlli.

Il rimborso è escluso:

- ove la richiesta risulti errata nella compilazione, incompleta di informazioni e/o degli allegati;
- ove a seguito dei controlli si riscontrino irregolarità rispetto a quanto dichiarato;
- esaurimento delle risorse stanziate.

Il link del sito del ministero è il seguente: https://www.mite.gov.it/pagina/bonus-idrico-20-milioni-interventi-finalizzati-al-risparmio-delle-risorse-idriche

Indicazioni Operative

Lo Studio non predisporrà le richieste del bonus idrico, in quanto essendo previsto un ordine temporale delle istanze presentate e dovendo accedere tramite Spid personale, non è in grado di garantire l'accesso al rimborso per tutti i clienti.

Siamo comunque a disposizione per qualsivoglia chiarimento.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti. Per lo Studio Valsecchi & Associati, Dott.ssa Selena Frigerio